

BANDO N. IGG.PLBS.163.21

PUBBLICA SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 BORSA DI STUDIO PER ATTIVITA' DI RICERCA, PER LAUREATI, NEL CAMPO DELL'AREA SCIENTIFICA "SCIENZE DELLA TERRA", DA USUFRUIRSI PRESSO L'ISTITUTO DI GEOSCIENZE E GEORISORSE (CNR-IGG) DI PISA NELL'AMBITO DEL PROGETTO GRINT "Geoscience Research Infrastructure of Italy - RAFFORZAMENTO DEL CAPITALE UMANO", CONTRASSEGNA DAL CODICE IDENTIFICATIVO CIR01_00013, CUP: B48I20000180007, DA USUFRUIRSI PRESSO L'ISTITUTO DI GEOSCIENZE E GEORISORSE DEL CNR, SEDE PRINCIPALE DI PISA.

IL DIRETTORE DELL'ISTITUTO Dr. Antonello Provenzale

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009 n. 213, recante "Riordino degli Enti di ricerca in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007", n. 165;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218 recante "Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015", n. 124.

VISTO lo Statuto del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 93 prot. 0051080/2018 del 19/07/2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore il 1° agosto 2018;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni;

VISTO il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Presidenza del CNR n. 225 in data 30/04/98, con la quale è stata emanata la "direttiva generale per la predisposizione dei bandi delle borse di studio a livello centrale e decentrato dell'Ente", per le parti compatibili con il decreto legislativo di "Riordino";

VISTA la delibera del Consiglio Direttivo n. 191 in data 13/09/2001, concernente, tra l'altro, la determinazione degli importi mensili lordi delle borse;

VISTO il decreto del Presidente del CNR n. 48, prot. n. 9877 del 6 giugno 2006 ed in particolare l'art. 3, commi 6 e 7;

VISTA la legge n. 183 dell'11 novembre 2011 ed in particolare l'art. 15 (Legge di stabilità 2012);

VISTA la direttiva del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione n. 14/2011 per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

VISTA la Legge 4 aprile 2012, n. 35 ed in particolare l'art. 8 comma 1;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla

libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE regolamento generale sulla protezione dei dati pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Europea del 4 maggio 2016;

VISTO il Programma Nazionale per la Ricerca 2015-2020 (di seguito anche solo PNR), approvato dal CIPE nella seduta del 1° maggio 2016, che individua gli obiettivi, le azioni e i progetti finalizzati a migliorare l'efficienza e l'efficacia nazionale della ricerca nonché l'assegnazione di risorse al Piano-stralcio "Ricerca e Innovazione 2015- 2017", di integrazione del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) 2015-2020, a valere sul FSC 2014 – 2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 184 del 8 agosto 2016;

VISTA la Delibera n. 1, approvata dal CIPE il 1° maggio 2016, "Fondo sviluppo e coesione 2014 - 2020: Piano stralcio "Ricerca e Innovazione 2015-2017» integrativo del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR) 2015-2020 (articolo 1, comma 703, lettera d) legge n. 190/2014)";

VISTE le Delibere n. 25 e n. 26, approvate dal CIPE il 10 agosto 2016, che definiscono tra l'altro le regole di funzionamento del "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020";

VISTA la Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, relativa agli adempimenti FSC 2014 – 2020 di cui alle delibere CIPE 25/2016 e 26/2016, in merito alla governance, modifiche e riprogrammazione delle risorse, revoche e disposizioni finanziarie;

VISTA la proposta di rimodulazione del Piano stralcio FSC "Ricerca e Innovazione" 2015 –2017, formulata da parte del MIUR con nota prot. n. 17955 del 4 ottobre 2019 e approvata dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta conclusasi con nota prot. n. 18956 in data 21 ottobre 2019;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2017/90 della Commissione, del 31 ottobre 2016, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione degli importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO l'Accordo di Partenariato (AdP) di cui all'art. 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla Commissione europea il 29 ottobre 2014 con Decisione C (2014) 8021 final e modificato con Decisione C (2018) 598 final del 8 febbraio 2018;

VISTA la Decisione della CE C (2015)4972 del 14 luglio 2015, che adotta il "Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020" (PON R&I 2014-2020) per il periodo di programmazione 2014-2020 per il sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e del Fondo Sociale Europeo a favore delle regioni in transizione (TR) e delle regioni in ritardo di sviluppo (LD);

VISTA la Decisione della CE C (2018) 8840 del 12 dicembre 2018, che modifica il "Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020" (PON R&I 2014-2020);

CONSIDERATE le azioni intraprese a livello europeo attraverso lo European Strategy Forum for Research Infrastructures (di seguito anche solo ESFRI) e, in particolare, l'aggiornamento della Roadmap Europea delle Infrastrutture di Ricerca, presentata settembre 2018;

VISTE le Conclusioni del Consiglio di Competitività del 29 maggio 2015 "Tabella di marcia dello Spazio europeo della ricerca 2015-2020" con le quali viene tra l'altro chiesto agli Stati membri di utilizzare al meglio gli investimenti pubblici nelle Infrastrutture di Ricerca (di seguito anche solo IR), tramite la definizione di priorità nazionali compatibili con le priorità e i criteri dell'ESFRI, tenendo pienamente conto della sostenibilità a lungo termine;

CONSIDERATO in particolare che, nelle medesime Conclusioni, viene espresso l'auspicio che sia incoraggiato dagli Stati Membri il ricorso ai fondi strutturali e di investimento europei per intensificare gli sforzi nel settore delle Infrastrutture di Ricerca;

VISTA l'approvazione del Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (di seguito anche solo PNIR) da parte della Commissione Europea, che con la Comunicazione del 26 aprile 2016 (DG A2.G.4PDA) ha concluso che "la Condizionalità ex ante 1.2 adozione di un piano indicativo pluriennale per le Infrastrutture per la Ricerca e l'Innovazione è soddisfatta";

VISTO il D.M. 18 luglio 2016 n. 577 di adozione del PNIR, registrato presso la Corte dei Conti in data 13 settembre 2016, n. reg 1-3616;

VISTO il D.M. 18 dicembre 2017 n. 999 "Disposizioni per la concessione di finanziamenti interamente esclusi dalle norme in materia di aiuti di Stato, ai sensi della Comunicazione 2014/C 198/01 della Commissione europea, recante: «Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione»", registrato presso la Corte dei Conti in data 18/01/2018, n. reg 1-127;

CONSIDERATO il Decreto Direttoriale 28 febbraio 2018, n. 424 recante l'Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di Ricerca, in attuazione dell'Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-20, sostenuto attraverso risorse del Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) e risorse del Fondo Sviluppo Coesione (FSC) e il successivo Decreto Direttoriale di approvazione della graduatoria del 14 marzo 2019, n. 461;

CONSIDERATO che l'elevata qualità delle Infrastrutture di Ricerca è condizionata dalla disponibilità di professionalità con competenze e conoscenze specialistiche funzionali anche ad accrescere la competitività dei territori su cui insistono;

CONSIDERATO che in tale ambito può essere realizzato un approccio integrato e sinergico per il rafforzamento del capitale umano del sistema nazionale della ricerca;

CONSIDERATO che il Piano Stralcio "Ricerca e Innovazione" opera secondo una logica addizionale e non sostitutiva delle risorse ordinarie e nel rispetto del vincolo territoriale previsto dall'art. 1, comma 703, della Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, in ordine all'impiego delle risorse in misura pari all'80 per cento nel Mezzogiorno e al 20 per cento nel resto d'Italia (Centro/Nord);

CONSIDERATE le risorse assegnate all'asse PNIR – Programma Nazionale Infrastrutture, Linea di azione "Cofinanziamento Infrastrutture di Ricerca" nell'ambito del Piano Stralcio "Ricerca e Innovazione" approvato dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta conclusasi con nota prot. n. 18956 in data 21 ottobre 2019, pari ad euro 61.075.000,00 per interventi da realizzare nelle regioni del Mezzogiorno (Campania, Calabria, Puglia, Sicilia, Basilicata, Abruzzo, Molise, e Sardegna) e ad euro 7.925.000,00 per interventi da realizzare nel resto d'Italia (Centro/Nord);

CONSIDERATE le disponibilità di risorse dell'asse PNIR – Programma Nazionale Infrastrutture nell'ambito del Piano Stralcio, Linea di azione "Cofinanziamento Infrastrutture di Ricerca" pari a 25.575.000,00 euro per le regioni del Mezzogiorno e di 7.925.000,00 euro per interventi da realizzare nel resto d'Italia (Centro/Nord);

VISTA la nota Prot. n. 225630 del 19 dicembre 2019 di richiesta da parte del MIUR al Comitato Nazionale dei Garanti della Ricerca di definizione di idonei criteri di valutazione dei Piani Operativi per il rafforzamento del capitale umano delle Infrastrutture di Ricerca;

VISTO il verbale prot. n. 22612 del 20 dicembre 2019, attraverso cui sono stati comunicati i criteri proposti dal CNGR per l'esame dei Piani operativi per il rafforzamento del capitale umano delle Infrastrutture di Ricerca;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 12 giugno 2012 con il quale è stato approvato il nuovo Statuto del Consorzio CINECA;

VISTO il Decreto del Direttore Generale del MUR n. 1370 del 26/08/2020 di approvazione della graduatoria dei progetti presentati, che include il progetto CIR01_00013 – GRINT, presentato dall'INGV;

VISTA la nota prot. MUR n. 14307 del 28 settembre 2020 trasmessa all'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia – INGV, con la quale è stato comunicato al soggetto beneficiario proponente l'elenco degli assegni e delle borse di ricerca ed il dettaglio dei costi approvati dal panel di esperti tecnico-scientifici in relazione alla proposta progettuale GRINT “Infrastruttura di Ricerca Italiana per le Geoscienze - Rafforzamento del capitale umano”, contrassegnata dal codice identificativo CIR01_00013-GRINT;

VISTO il Decreto del Direttore Generale del MUR n. 378 del 22/12/2020 “Decreto di concessione CIR01_00013-GRINT il quale l'INGV è ammesso al contributo del 100% della spesa ammissibile relativa ai singoli assegni e borse di ricerca;

VISTA la nota MUR registro n. 1805 del 04/02/2021 di avvio delle attività del progetto CIR01_00013_ GRINT;

ACCERTATA la copertura degli oneri derivanti dal conferimento della borsa di ricerca con le disponibilità finanziarie provenienti dalla variazione in conto competenza n. 365 come da accertamento n. 1473/2021 registrato dal DIITET CNR.

d i s p o n e

Art. 1 Oggetto della selezione

È indetta una pubblica selezione per titoli, eventualmente integrata da colloquio, per il conferimento di **n. 1 borsa di studio per attività di ricerca**, per laureati, nel campo dell'area scientifica “Scienze della Terra”, da usufruirsi presso l'Istituto di Geoscienze e Georisorse (CNR-IGG) - Sede Principale di Pisa, nell'ambito del **Progetto GRINT “Geoscience Research Infrastructure of iTaly - Rafforzamento del Capitale Umano”**, contrassegnata dal codice identificativo CIR01_00013 - CUP: B48I20000180007, sotto la responsabilità scientifica della **Dr.ssa Maddalena Pennisi**.

Tematica: **“Gestione di una rete di monitoraggio di Eddy Covariance per la misura dei flussi turbolenti di CO₂ e H₂O, radiazione netta e flusso di calore nel suolo, e di flussimetri a postazione fissa e mobile per la misura di flussi gassosi di CO₂ all'interfaccia suolo atmosfera. Validazione e processamento dei dati grezzi acquisiti; elaborazione di dati”**

Per tutta la durata dell'attuale emergenza sanitaria da Covid-19, le attività di cui sopra saranno svolte nel rispetto della normativa in materia emanate dalle Autorità preposte e dalle relative disposizioni interne all'Istituto.

Titolo di studio: **Laurea in Scienze Geologiche, in Fisica o in Scienze Ambientali** conseguita secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M. 509/99, oppure **Laurea Specialistica codici 86/S, 82/S, 30/S** oppure **Laurea Magistrale codici LM/74, LM/17, LM/75** (D.M. 5/05/04 e 9/07/09).

La borsa di studio per attività di ricerca dell'importo di euro **1.228,87** lordi mensili, ha durata annuale rinnovabile fino ad un massimo di tre anni (*)

Art. 2

Divieto di cumulo e incompatibilità

La borsa non è cumulabile con altre borse di studio, né con assegni o sovvenzioni di analoga natura.

La borsa non può essere cumulata neppure con stipendi o retribuzioni di qualsiasi natura, derivanti dal rapporto di impiego pubblico o privato, tranne i casi previsti dal successivo Art. 3, ultimo comma.

A nessun titolo possono essere attribuiti all'assegnatario, oltre l'importo della borsa, ulteriori compensi che facciano carico a contributi od assegnazioni del CNR.

La fruizione della borsa è compatibile con la frequenza di corsi di dottorato di ricerca universitari italiani senza assegni nonché con la frequenza di scuole di specializzazione post-laurea senza assegni, previo assenso scritto del Responsabile della Sede di fruizione della borsa medesima.

All'assegnatario di borsa, comandato in missione per motivi inerenti all'attività della borsa stessa, è corrisposto il trattamento di missione pari a quello spettante ai dipendenti del CNR, V livello, esclusivamente a carico dei fondi dell'Istituzione (sia essa del CNR o diversa dal CNR) presso la quale è fruita la borsa.

Il borsista è assicurato, a cura del CNR, per gli infortuni in cui possa incorrere nell'espletamento dell'attività connessa con la fruizione della borsa stessa.

Art. 3

Requisiti di ammissione alla selezione

La partecipazione alla selezione è libera senza limitazioni in ordine alla cittadinanza.

Per l'ammissione alla selezione i candidati debbono possedere i seguenti requisiti:

- a) abbiano conseguito la laurea secondo la normativa in vigore anteriormente al D.M. 509/99, oppure la Laurea Specialistica/Magistrale. Sono altresì ammessi i candidati che abbiano conseguito presso un'Università straniera una laurea dichiarata "equivalente" dalle competenti Università italiane o dal Ministero dell'Università e della Ricerca, comunque che abbiano ottenuto detto riconoscimento secondo la normativa vigente in materia. Sarà cura del candidato, pena l'esclusione, dimostrare l'"equivalenza" mediante la produzione del provvedimento che la riconosca, ovvero della dichiarazione in domanda di aver presentato la richiesta di equivalenza ai sensi delle medesime disposizioni e che sono in corso le relative procedure; (**)
- b) conoscenza della tematica di cui all'art. 1 dichiarato con le modalità di cui all'art. 4. In particolare si richiede la conoscenza delle tecniche di misura dei flussi turbolenti e di monitoraggio di flussi diffusi dal suolo, la conoscenza delle tecniche di analisi statistica applicate a dati ambientali e delle procedure di calibrazione di strumenti per il monitoraggio ambientale.

* il costo della borsa di studio sarà pari a complessivi euro 16.000,00 onnicomprensivi per il CNR, come da PIANO STRALCIO RICERCA E INNOVAZIONE 2015-2017 "PNIR - Programma Nazionale Infrastrutture di Ricerca" (Avviso D.D. n 2595 del 24-12-19) - Rafforzamento del capitale umano delle Infrastrutture di Ricerca, Allegato 1 al Decreto di concessione Progetto CIR01_00013 abrogante il D.D. n. 1715 del 30 ottobre 2020 emesso dal MUR rif. prot. 0000378 del 22/12/2020; fiscalmente disciplinato dall'art. 50 comma 1 lettera c del TUIR (circolare CNR 6/2007).

** informazioni sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica (www.miur.it)

- c) che non abbiano compiuto il trentacinquesimo anno di età;
- d) conoscenza della lingua inglese;

È escluso qualsiasi beneficio di elevazione dei limiti di età.

I cittadini dell'Unione Europea devono stabilirsi per l'intero periodo di assegnazione della borsa nella sede di fruizione della stessa.

Non possono partecipare alla selezione i professori universitari di I e II fascia e categorie equiparate né i ricercatori universitari e del CNR ed altri pubblici dipendenti.

Può partecipare il personale insegnante della scuola media secondaria di ruolo, che può usufruire della borsa previa autorizzazione del competente Provveditorato agli studi, secondo la specifica normativa.

Art. 4

Domanda di ammissione e modalità di presentazione

La domanda di partecipazione deve essere redatta esclusivamente secondo lo schema riportato nello specifico modello allegato al presente bando (allegato A), dovrà essere inviata esclusivamente per Posta Elettronica Certificata (PEC) all'Istituto di Geoscienze e Georisorse, Sede Principale di Pisa, all'indirizzo: **protocollo.igg@pec.cnr.it** entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso sulla Gazzetta Ufficiale IV serie speciale della Repubblica Italiana. Qualora il termine di presentazione delle domande venga a cadere in un giorno festivo, detto termine si intende protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Le domande inoltrate dopo il termine fissato e quelle che risultassero incomplete non verranno prese in considerazione.

Le domande inviate per via telematica e le certificazioni ai sensi del DPR 445/2000, saranno considerate valide se l'autore è identificato dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso relative all'utenza personale di Posta Elettronica Certificata.

Per i cittadini stranieri l'invio della domanda e delle dichiarazioni potrà essere effettuato con posta elettronica ordinaria, previa sottoscrizione con firma digitale (art. 8 L. 35/2012), ove non sia possibile sottoscrivere la domanda digitale, il candidato straniero provvederà a validare la domanda stessa mediante sottoscrizione autografa prima del colloquio.

Ai predetti candidati sarà inviata una mail di conferma dell'avvenuta ricezione della domanda.

Alla domanda dovrà essere allegato in formato *PDF* il curriculum sottoforma di autocertificazione, compilato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. (All. B), sottoscritto dal candidato recante, prima della firma autografa, l'espressa annotazione circa la consapevolezza delle sanzioni penali nelle quali il candidato incorre per dichiarazioni mendaci, accompagnato da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità (art. 76 DPR445/2000). Tale documento in originale, sottoscritto con firma leggibile, dovrà essere presentato per l'identificazione in occasione delle eventuali prove di esame di cui al successivo art. 6, non potrà essere presentato un documento diverso.

Nel curriculum suindicato il candidato indicherà stati, fatti e qualità personali, in particolare dovrà analiticamente indicare gli studi compiuti, i titoli conseguiti, le pubblicazioni a stampa e/o brevetti, i servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti ed ogni altra attività scientifica, professionale e didattica eventualmente esercitata, riportando gli esatti riferimenti di ciascun titolo indicato.

I candidati diversamente abili, in relazione alla propria disabilità, nella domanda di partecipazione alla selezione dovranno fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario (*in caso di colloquio*).

Per i lavori non reperibili attraverso rete (es, rapporti tecnici, monografie, capitoli di libro, brevetti) oppure, per quelli reperibili attraverso la rete ma con accesso a pagamento, dovrà essere trasmesso per via telematica dal candidato il frontespizio della prima pagina.

Alla domanda dovranno, inoltre, essere allegati in formato PDF:

- a) Programma particolareggiato di studio e di ricerca attinente la tematica indicata nell'art. 1 del bando, che il candidato intende svolgere durante il periodo di fruizione della borsa, sottoscritto dallo stesso candidato. Al fine di redigere detto programma, il candidato può richiedere informazioni e/o chiarimenti al Responsabile Scientifico della borsa di studio per attività di ricerca citato nell'art. 1 del bando (Dr.ssa Maddalena Pennisi, e-mail: maddalena.pennisi@igg.cnr.it . Il candidato, una volta redatto il programma, deve inviarlo, come file pdf, via e-mail, al Direttore dell'Istituto di Geoscienze e Georisorse (direttore@igg.cnr.it) e al Responsabile Scientifico della borsa di studio per attività di ricerca indicato nell'art. 1 del bando (maddalena.pennisi@igg.cnr.it) entro 5 giorni prima della scadenza del bando.
- b) Dichiarazione di accettazione del programma proposto dal candidato rilasciata dal Direttore dell'Istituto di Geoscienze e Georisorse dopo avere preso visione del programma del candidato, rilasciata su carta intestata, (come da fac simile "Allegato C"); (*). Detta dichiarazione, firmata dal Direttore dell'Istituto di Geoscienze e Georisorse, viene trasmessa via e-mail (come file pdf) al candidato in modo che possa allegarla alla sua domanda di partecipazione prima della scadenza del bando.

Le dichiarazioni mendaci o la falsità degli atti, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Alla domanda dovrà essere allegato, altresì, in formato PDF il modulo (All. D), concernente l'informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi del Regolamento (UE) n. 2016/679, il suddetto modulo dovrà essere compilato, datato e sottoscritto dal candidato, con firma autografa leggibile.

Il candidato non dovrà produrre alcuna ulteriore documentazione secondo quanto previsto all'art. 15 L. 183/2011()**

La dichiarazione sopra indicata, dovrà essere redatta in modo analitico, e contenere tutti gli elementi che la rendano utilizzabile ai fini della selezione, affinché la commissione esaminatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono. Tutte le notizie fornite in modo difforme alle modalità sopraindicate non potranno essere valutate.

Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione Europea. I cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 46 e 47 del D.P.R 445/2000, limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I certificati o le attestazioni rilasciate dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino, attestanti stati, qualità personali e fatti, devono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

*delibera del Consiglio di Presidenza n. 225 del 30/04/98 che disciplina il "Regolamento per il conferimento delle borse di studio"

** Ai sensi dell'art. 15 della Legge 183/2011 è fatto divieto di esibire alle pubbliche amministrazioni ed ai privati gestori di pubblici servizi, certificati concernenti stati, fatti e qualità personali che sono, pertanto, sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà o (art. 46 e 47 D.P.R 445/2000).

Ai documenti, titoli ed alle pubblicazioni, se redatti in lingua diversa dall'italiano o dall'inglese, dallo spagnolo e dal tedesco, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana che deve essere certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

L'Amministrazione procede ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Tutte le comunicazioni inerenti il presente concorso saranno inviate all'indirizzo PEC dei candidati, il CNR non assume responsabilità per eventuali disservizi di connessione della rete.

Art. 5 Esclusione dalla selezione

Costituiscono motivi d'esclusione d'ufficio:

- l'inoltro della domanda oltre i termini e con modalità diverse da quelle indicate all'art. 4;
- il mancato possesso del/i titolo/i di studio richiesto/i di cui all'art. 3 lettera a);
- la mancanza del requisito richiesto all'art. 3 lettera b) relativo al limite massimo di età;
- la mancata presentazione dei documenti indicati nel penultimo capoverso dell'art.4, lettere a) e b);

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. Il Direttore dell'Istituto può disporre in qualunque momento l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti. Qualora i motivi che determinano l'esclusione siano accertati dopo l'espletamento della selezione il predetto Direttore dispone la decadenza da ogni diritto conseguente alla partecipazione alla selezione stessa; sarà ugualmente disposta la decadenza dei candidati di cui risulti non veritiera una delle dichiarazioni previste nella domanda di partecipazione alla selezione o delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

Art. 6 Commissione esaminatrice, modalità di selezione e graduatoria

I candidati sono giudicati da una Commissione nominata dal Direttore dell'Istituto di Geoscienze e Georisorse del CNR.

Il provvedimento di nomina della Commissione è pubblicato sul sito Internet del CNR: www.urp.cnr.it.

La Commissione può svolgere il procedimento anche con modalità telematiche.

Ogni membro della Commissione esaminatrice dispone di dieci punti per la valutazione di ciascun candidato.

La Commissione provvede, in via preliminare, a ripartire il punteggio a disposizione tra le categorie di titoli che essa ritenga di individuare, curando che il punteggio massimo riservato a ciascuna categoria non abbia una valenza eccessiva su quello complessivo.

La Commissione stabilisce altresì, in via preliminare, se i candidati vadano sottoposti a colloquio e, in caso positivo, il punteggio da riservare a tale prova, nonché il punteggio minimo che i candidati debbono conseguire nella valutazione dei titoli per essere ammessi a sostenere la prova stessa.

La Commissione procede quindi a valutare i titoli di ogni singolo candidato e a redigere una scheda contenente, oltre l'indicazione dei titoli posseduti dal candidato, un motivato giudizio e la valutazione attribuita ai vari titoli.

Nel caso in cui sia stato, in via preliminare, previsto dalla Commissione il colloquio, la stessa provvede a convocare i candidati che abbiano ottenuto il prescritto punteggio minimo nella valutazione dei titoli, mediante PEC, con almeno venti giorni di preavviso. Nessun rimborso è dovuto dall'Ente ai candidati che sostengono il colloquio, anche se in sede diversa da quella di residenza.

Per motivate esigenze il colloquio può essere svolto con videoconferenza secondo modalità operative che saranno comunicate dall'Istituto del CNR, atte comunque ad assicurarne la pubblicità.

Ai fini della graduatoria di merito, la Commissione tiene conto della valutazione dei titoli e del risultato dell'eventuale colloquio, del programma di studio e di ricerca presentato dal candidato, valutando sia la sua attitudine a svolgere, in genere, compiti di ricerca scientifica, sia la sua preparazione nel campo specifico degli studi che lo stesso propone di compiere.

Al termine dei lavori, la Commissione forma la graduatoria di merito.

Sono compresi nella graduatoria di merito, secondo l'ordine del voto a ciascuno attribuito, soltanto i candidati che abbiano raggiunto una votazione non inferiore ai sette decimi del totale dei punti di cui la Commissione dispone.

Le operazioni compiute dalla Commissione sono verbalizzate, con sottoscrizione in ogni pagina, del Presidente, dei Componenti e del Segretario.

La graduatoria di merito viene approvata con provvedimento del Direttore dell'Istituto che nomina il vincitore/i previa verifica della regolarità del procedimento

A parità di punteggio complessivo la preferenza è determinata:

- a) dalla minore anzianità di conseguimento del titolo di studio;
- b) in caso di ulteriore parità, dalla minore età del candidato.

La graduatoria di merito verrà approvata con provvedimento del Direttore dell'Istituto, e sarà pubblicata, a cura del Direttore medesimo, mediante affissione all'albo della sede d'esame, sul sito internet del CNR: www.urp.cnr.it.

Art. 7

Utilizzo della graduatoria

Le borse che restino interamente disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori possono essere assegnate ai successivi idonei, secondo l'ordine della graduatoria, entro un mese dalla rinuncia o decadenza del vincitore e, in ogni modo, non oltre i sei mesi dalla data d'approvazione della graduatoria.

Qualora il vincitore, entro tre mesi dalla data d'inizio dell'attività di ricerca, rinunci alla borsa o decada dalla stessa per incompatibilità di cui all'art. 2 del presente bando, la borsa può essere conferita, per il restante periodo, al successivo idoneo, in base alla disponibilità finanziaria residua e alla valutazione scientifica da parte del responsabile dell'istituzione scientifica interessata circa l'attribuzione della borsa per un periodo inferiore a quello inizialmente previsto.

Art. 8

Conferimento, sospensione e decadenza della borsa di studio

Il Direttore dell'Istituto trasmette al/ai vincitore/i della selezione la lettera di conferimento, nella quale sarà indicata, tra l'altro, la data di decorrenza della borsa.

Coloro che risultino vincitori della borsa e non diano inizio agli studi e alle ricerche in programma entro il termine stabilito dal Direttore dell'Istituto *di Geoscienze e Georisorse* decadono dalla borsa.

La data di decorrenza della borsa può essere rinviata nel caso che il titolare debba assentarsi per maternità o per malattia.

La fruizione della borsa può essere sospesa temporaneamente solo nel caso che il titolare debba assentarsi per maternità o per malattia di durata superiore ad un mese.

I motivi di rinvio o sospensione devono essere comunque debitamente comprovati e presentati al Direttore dell'Istituto *di Geoscienze e Georisorse*

L'assegnatario che dopo aver iniziato l'attività di ricerca programmata non la prosegue, senza giustificato e comprovato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata della borsa, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze o che, infine, dia prova di non possedere sufficiente attitudine

alla ricerca, per proposta del responsabile della ricerca, è dichiarato decaduto con motivato provvedimento del Direttore dell'Istituto di *Geoscienze e Georisorse* dall'ulteriore utilizzazione della borsa. Dell'avvio del relativo procedimento è data comunicazione all'interessato, il quale ha la facoltà di far conoscere la propria posizione in merito, mediante comunicazione scritta. Della conclusione del procedimento, che potrà consistere o in un'archiviazione degli atti o nel predetto provvedimento di decadenza, sarà data motivata comunicazione all'interessato.

Art. 9 **Modalità di pagamento**

Il pagamento della borsa è effettuato in rate mensili.

La prima rata è erogata dopo che il responsabile della ricerca ha comunicato che il titolare della borsa ha iniziato l'attività presso la sede prescelta.

Le rate successive sono erogate anticipatamente, a meno che il responsabile della ricerca non comunichi che si siano verificate le condizioni di cui all'art. 8 del presente bando.

Coloro che una volta iniziata la ricerca siano incorsi nella dichiarazione di decadenza o abbiano rinunciato alla fruizione della borsa sono tenuti a restituire l'importo anticipato e non maturato.

La richiesta di restituzione della rata dovrà essere effettuata dal Direttore, come parimenti, a cura dello stesso, dovrà essere emesso il decreto di accertamento della somma da restituire.

Art. 10 **Valutazione dell'attività di ricerca**

Entro i sessanta giorni successivi alla scadenza della borsa, l'assegnatario deve trasmettere al Direttore competente una particolareggiata relazione sulle ricerche compiute.

(La relazione potrà essere pubblicata integralmente o in riassunto in riviste a cura del CNR)

Art. 11 **Trattamento dei dati personali**

I dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità di gestione del presente bando ivi compreso l'eventuale utilizzo di graduatorie e per il successivo eventuale conferimento della borsa di studio, come specificatamente indicato nell'informativa contenuta nel modulo di cui all'allegato D).

I dati saranno trattati dal Consiglio Nazionale delle Ricerche – Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma in qualità di Titolare del trattamento in conformità al Regolamento (UE) n. 2016/679 e al D.Lgs 196/2003. Il punto di contatto presso il Titolare è il Dirigente/Direttore della struttura che ha emanato il bando i cui dati di contatto sono: mail istituzionale della struttura – indirizzo fisico dell'Istituto.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'espletamento della procedura selettiva, pena l'esclusione dalla procedura stessa.

L'interessato gode dei diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, come specificati nell'informativa contenuta nel modulo di cui all'art. 4 del bando, che possono essere esercitati nei modi indicati nello stesso modulo.

Art. 12 **Accesso agli atti**

Il diritto di accesso agli atti della procedura selettiva ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, viene esercitato con le modalità di cui all'art. 10 del provvedimento

organizzatorio n. 22 del 18 maggio 2007, come integrato e modificato dal provvedimento n. 62 dell'8 novembre 2007 (consultabili sul sito Internet del CNR www.urp.cnr.it) e con le limitazioni di cui all'art. 12 dello stesso.

Art. 13
Pubblicità

L'*avviso* del presente bando di selezione è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale – Concorsi ed esami ed il testo integrale sul sito Internet del CNR www.urp.cnr.it

Pisa, 18/05/2021

IL DIRETTORE IGG-CNR
Dr. Antonello Provenzale

ALLEGATO A

Al Direttore Istituto

l sottoscritt
(COGNOME – per le donne indicare il cognome da nubile) (Nome)

Codice Fiscale

Nato a Prov. il

Attualmente residente a Prov.

Indirizzo

CAP Telefono

Indirizzo PEC:

chiede, di essere ammesso alla pubblica selezione per il conferimento di n: borsa/e di studio per laureati per ricerche nel campo dell'area scientifica “.....”

sotto la responsabilità scientifica del Prof./Dott.
.....

da usufruirsi presso l'Istituto
del CNR di

A tal fine, il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere cittadino
- 2) di aver conseguito il diploma di laurea (o titolo estero equivalente *) inil ___/___/___ presso l'Università con votazione.....;
- 3) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico (in caso contrario, indicare quali).
- 4) di aver o non avere usufruito di altre borse di studio (in caso positivo precisare di quali borse si tratti ed il periodo di fruizione).
- 5) di non versare in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art.2 del Bando.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

- 1) curriculum vitae e studiorum redatto in forma di autocertificazione ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. da compilarsi mediante l'utilizzo del modulo (allegato B) attestante la veridicità del contenuto, in tre copie;
- 2) elenco dei lavori trasmessi dal candidato per via telematica di cui all'art. 4 del bando;
- 3) dichiarazione di accettazione del candidato da parte del Direttore dell'Istituto (art.4 del bando);
- 4) Programma di studio e ricerca da svolgere durante il periodo di fruizione della borsa di studio (art.4 del bando).

Luogo e data

FIRMA _____

* - Qualora il titolo di studio sia stato conseguito all'estero, dovrà essere presentata idonea documentazione attestante l'equipollenza con un titolo rilasciato in Italia, secondo quanto previsto dall'art. 3, punto d) del presente avviso.

FAC-SIMILE

ALLEGATO B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(art. 46 D.P.R. n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 D.P.R. n. 445/2000)

...l... sottoscritt...

COGNOME _____
(per le donne indicare il cognome da nubile)

NOME _____

NAT... A: _____ PROV. _____

IL _____

ATTUALMENTE RESIDENTE A: _____
_____ PROV. _____

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO _____

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge 12 novembre 2011, n. 183 ed in particolare l'art. 15 concernente le nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive (*);

Consapevole che, ai sensi dell'art.76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

**che quanto dichiarato nel seguente curriculum vitae et studiorum
comprensivo delle informazioni sulla produzione scientifica
corrisponde a verità**

Curriculum vitae et studiorum

studi compiuti, i titoli conseguiti, le pubblicazioni e/o i rapporti tecnici e/o i brevetti, i servizi prestati, le funzioni svolte, gli incarichi ricoperti ed ogni altra attività scientifica, professionale e didattica eventualmente esercitata (in ordine cronologico iniziando dal titolo più recente)

Es: descrizione del titolo

data protocollo

rilasciato da

periodo di attività dal al

FIRMA(*)

.....

() ai sensi dell'art. 15, comma 1 della Legge 12/11/2011, n. 183 le certificazioni rilasciate dalla P.A. in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati; nei rapporti con gli Organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall'atto di notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000*

N.B:

- 1) Datare e sottoscrivere tutte le pagine che compongono la dichiarazione.
- 2) Allegare alla dichiarazione la fotocopia di un documento di identità personale, in corso di validità, sottoscritto con firma leggibile
- 3) Le informazioni fornite con la dichiarazione sostitutiva devono essere identificate correttamente con i singoli elementi di riferimento (esempio: data, protocollo, titolo pubblicazione ecc...).
- 4) Il CNR, ai sensi dell'art. 71 e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni, effettua il controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.
- 5) La normativa sulle dichiarazioni sostitutive si applica ai cittadini italiani e dell'Unione Europea.
- 6) I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28.12.2000 limitatamente agli stati, alla qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero.
Al di fuori dei casi sopradetti, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

Allegato C

FAC-SIMILE DELLA DICHIARAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 4 LETTERA a) DEL BANDO DI CONCORSO DA REDIGERE SU CARTA INTESTATA DELL'ISTITUZIONE SCIENTIFICA

Bando n.

Codice n. (se previsto)

Candidato:

Il sottoscritto,

Direttore del
(Istituzione scientifica)

presa visione del programma di ricerca che il candidato intende presentare in relazione al concorso in oggetto dichiara che, nel caso il candidato medesimo risulti vincitore della selezione, potrà svolgere tale programma di ricerca presso detto Istituto

.....
sotto la guida del sottoscritto o del Prof.

.....
(cognome, nome e rapporto di impiego e di servizio con l'Istituzione scientifica)

....., li

IL DIRETTORE

FAC-SIMILE

ALLEGATO D

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RESA
AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del predetto Regolamento, La informiamo che:

- 1) I suoi dati personali verranno trattati per le seguenti finalità: svolgimento della procedura concorsuale, compreso l'eventuale utilizzo di graduatorie e per il successivo eventuale conferimento della borsa di studio, per l'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei pubblici poteri affidati al Consiglio Nazionale delle Ricerche. I dati saranno trattati per il tempo necessario alla selezione e, in caso di conferimento della borsa di studio, per tutto il periodo in cui intercorre il rapporto instaurato con il titolare della borsa di studio e, successivamente alla cessazione, per l'eventuale adempimento di obblighi di legge in conformità alle norme vigenti sulla conservazione degli atti amministrativi.
- 2) I dati verranno trattati prevalentemente con strumenti informatici e telematici, con modalità di organizzazione ed elaborazione, correlate alle finalità sopra indicate e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza
- 3) Il conferimento dei dati è obbligatorio per l'espletamento della procedura selettiva; l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta la mancata possibilità di partecipazione alla procedura stessa.
- 4) Possono venire a conoscenza dei dati in questione, per il conseguimento delle finalità sopra indicate, il Direttore/Dirigente della Struttura che ha emanato il bando, il responsabile del procedimento, il personale incaricato della gestione delle diverse fasi del procedimento, i componenti della commissione esaminatrice e il segretario.
- 5) Il Titolare del trattamento è: il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma PEC: protocollo-ammcen@pec.cnr.it, il cui punto di contatto è indicato nell'articolo 11 del bando rubricato "Trattamento dei dati personali".
- 6) I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: E-mail: rpd@cnr.it; PEC: protocollo-ammcen@pec.cnr.it presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche – Piazzale Aldo Moro n. 7 – 00185 Roma.
- 7) La graduatoria finale di merito verrà pubblicata con le modalità indicate nell'art. 6 del bando di concorso.
- 8) Saranno altresì diffusi sul sito web del CNR nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 comma 1 del D. Lgs. n. 33/2013 le seguenti informazioni del candidato vincitore: a) gli estremi dell'atto di conferimento della borsa di studio; b) il curriculum vitae presentato dal candidato; c) i compensi, comunque denominati, relativi alla borsa di studio.
- 9) Al termine della procedura selettiva, nei limiti pertinenti le finalità sopra indicate, i dati del candidato potranno essere comunicati a soggetti terzi, in conformità agli obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa nazionale e comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate da organi di vigilanza e di controllo, ai sensi dell'art. 6 del Reg. UE 2016/679.
- 10) In qualità di interessato, il candidato ha il diritto di chiedere al Titolare l'accesso ai dati personali che lo riguardano nonché di esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679 tra cui richiedere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o di opporsi al trattamento presentando apposita istanza al contatto di cui al precedente punto 5.
- 11) In qualità di interessato, ricorrendone i presupposti, il candidato può presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Il/La sottoscritto

nato/a a _____ il _____

residente a _____ in _____

Per presa visione

Data _____ (Firma leggibile) _____